

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA
«U.O. CURE PRIMARIE AREA BOLOGNA EST (SC)» NELL'AMBITO DEL
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

Il Dipartimento rappresenta la struttura organizzativa dell'Azienda cui è affidata la produzione con l'obiettivo di garantire la globalità degli interventi sanitari e la continuità dell'assistenza. Il Dipartimento è la sede elettiva del governo clinico ed il luogo della partecipazione dei professionisti alle decisioni di carattere strategico, organizzativo e gestionale

Il Dipartimento Cure Primarie (DCP) Aziendale risponde ai bisogni clinico-assistenziali sul territorio nelle sue varie articolazioni (domicilio, strutture intermedie, sedi ambulatoriali, Os.Co., Case della salute, Consultori) sull'intero ambito di riferimento. Garantisce l'unitarietà della programmazione, dell'organizzazione, della costruzione e dello sviluppo delle reti cliniche e organizzative, della valutazione dei processi e dei percorsi clinico-assistenziali nell'ambito delle cure primarie.

Il bacino di riferimento è il territorio aziendale suddiviso in sei Distretti. Sulla base delle caratteristiche geografiche e sociali del territorio bolognese l'organizzazione sta evolvendo in ambiti territoriali omogenei, a ciascuno dei quali garantisce un set di servizi "di base" sufficientemente esteso, con standard qualitativi elevati ed integrati con l'offerta dei grandi ospedali, che concentrano la propria attività sulle funzioni di secondo e terzo livello. Nel DCP aziendale operano MMG, PLS, MCA, specialisti dipendenti e convenzionati interni, psicologi, infermieri e ostetriche, tecnici sanitari.

Il DCP aziendale è organizzato in UU.OO. con funzione gestionale e di produzione.

L'U.O. Cure Primarie Area Bologna EST è una struttura complessa collocata all'interno del Dipartimento Cure Primarie Aziendale ed è la struttura dedicata alla produzione ed erogazione dei Servizi territoriali per circa 189.000 abitanti con i seguenti obiettivi:

- ✓ presa in carico territoriale della cronicità assicurando la continuità delle cure, definendo e garantendo percorsi assistenziali integrati e condivisi con il paziente e/o caregiver;

- ✓ promuovere lo sviluppo della medicina proattiva quale modello di riferimento per la gestione della cronicità anche aumentando le competenze e le capacità di autocura dei pazienti;
- ✓ garantire una prima risposta ai problemi acuti dei cittadini gestibili nell'ambito delle cure primarie
- ✓ sviluppo dei Nuclei di Cure Primarie quali luoghi di esercizio dell'attività clinico assistenziale;
- ✓ promuovere il consolidamento delle relazioni tra il sistema territoriale e ospedaliero;
- ✓ sviluppo delle Case della Salute e della rete delle cure intermedie

L'U.O. risponde ai bisogni della popolazione residente nei quartieri cittadini di San Donato-San Vitale, Santo Stefano e Savena. La popolazione di riferimento della U.O. Cure Primarie Area EST è pari a 188.710 cittadini, di cui 100.790 femmine (53%). Gli ultra 75enni sono 28.311 pari al 15% della popolazione. Da segnalare circa 14.960 anziani con più di 75 anni che risultano anagraficamente soli. Gli stranieri residenti sono 26.167 , pari al 14% della popolazione. Per quanto riguarda le strutture sanitarie pubbliche presenti sul territorio di riferimento della U.O., quelle di prevalente riferimento per la popolazione residente nel Quartiere San Donato - San Vitale sono rappresentate dalla CdS con sede principale presso il Poliambulatorio Chersich di via Beroaldo e dai Poliambulatori Mengoli, Pilastro e Zanolini. Per quanto riguarda l'ambito del Quartiere Savena la struttura di riferimento prevalente è il poliambulatorio Carpaccio, sede principale di CdS, alla quale si aggiunge il Poliambulatorio Mazzacorati che risulta essere di riferimento anche per la popolazione residente nel Quartiere Santo Stefano.

Afferiscono complessivamente alla U.O. 9 nuclei di Cure Primarie che garantiscono l'Assistenza Primaria con 132 MMG e 24 PLS. L'assistenza farmaceutica è assicurata da 51 farmacie distribuite sul territorio di competenza della U.O.

E' presente inoltre una forte rete di Associazioni di volontariato con molte delle quali sono attivi rapporti con i servizi del Quartiere e dell'AUSL. Oltre al set minimo previsto per le CdS, nell'ambito delle strutture pubbliche presenti sul territorio di riferimento della U.O. sono oggi presenti i seguenti servizi: MMG in gruppo, Continuità Assistenziale, Accoglienza, Sportello Unico Distrettuale, Radiologia, Psicologia di base, Servizio assistenza disabili, Servizio di angiologia, Centro per le donne straniere.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa "U.O. CURE PRIMARIE AREA BOLOGNA EST (SC)" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- ✓ capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento
- ✓ capacità di governo della domanda
- ✓ capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative;

- ✓ capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura
- ✓ esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extra-ospedaliero;
- ✓ esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie,
- ✓ esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali;
- ✓ esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore...)finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche;
- ✓ esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei care giver nonché delle risorse informali e formali dei territori
- ✓ esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili;
- ✓ capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
- ✓ capacità o attitudine relazionale per favorire l' integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale dei servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni;
- ✓ formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa;
- ✓ saper favorire all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborativo orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo;
- ✓ comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.